



Ur.brc.: 961/2024  
Ur. bru.: NU229/2024  
Rijeka, 4 novembre 2024

Agli organizzatori del convegno  
"L'Arcivescovo Ugo Camozzo e il clero fiumano a Pisa",  
Pisa, 7 novembre 2024

Spett.ssimi,

rivolgo un caloroso saluto e un ringraziamento agli organizzatori del convegno "L'Arcivescovo Ugo Camozzo e il clero fiumano a Pisa" e chi darà il proprio contributo quale relatore.

Il Santo Padre Francesco mi ha inviato nel 2020 a reggere l'Arcidiocesi di Fiume, che nel prossimo 2025 celebrerà 100 anni dalla fondazione, avvenuta nel lontano 1925. Gli inizi di questa Diocesi tra le due guerre mondiali sono legati a vescovi italiani e al clero italiano, pertanto il nostro giubileo sarà occasione in cui vogliamo fare memoria di tutti quelli che hanno contribuito a far crescere questa Chiesa. L'ultimo vescovo italiano di Fiume fu mons. Camozzo, vescovo di Fiume tra il 1938 e 1947. Con riconoscenza siamo chiamati a ricordare gli operai nella vigna del Signore che ci hanno preceduto.

Entrati ormai nel Terzo millennio, dobbiamo sforzarci tutti di purificare la memoria riguardo i drammi del Novecento che non hanno risparmiato Fiume e altre parti dell'Europa. Come cristiani, siamo chiamati a fare una rilettura del passato, tenendo conto tanto delle luci come delle ombre che hanno forgiato la storia. Innanzitutto, siamo grati a chi ci ha tramandato la fede e chi, come il vescovo Ugo Camozzo e il clero di Fiume, ha lavorato per far crescere questa fede e la testimonianza cristiana in epoca di dure prove causate dalla Guerra e dai regimi totalitari. I dolori del passato rappresentano un monito e un invito a sanare le ferite, a coltivare un dialogo aperto e rispettoso, a costruire la fraternità avendo come priorità il bene comune.

Vorrei esprimere pubblicamente il mio affetto e l'apprezzamento al prof. Severino Dianich - tra i relatori di questo convegno - di cui qui a Fiume andiamo fieri, non solo dato che proviene da questa città, in cui era nata anche la sua vocazione sacerdotale, ma altresì per essere stato in tutti questi anni fino ad oggi tra i più stimati teologi volti a costruire una Chiesa sulle orme del Concilio Vaticano Secondo, tanto cara oggi a papa Francesco.

Agli organizzatori, all'Arcidiocesi di Pisa, in particolare all'Arcivescovo mons. Giovanni Paolo Benotto, e all'Associazione Fiumani Italiani nel Mondo i miei fraterni saluti.

Mate Uzinić  
Arcivescovo di Fiume/Rijeka